GLI STRUMENTI

Scheda n° 14 – Partecipanti

I due lieviti e la pedagogia di Gesù sulla fede"

1. La lettura "attenta" di Mc 8,14-21

¹⁴Ma i discepoli avevano dimenticato di prendere dei pani e non avevano con sé sulla barca che un pane solo.

«Perché discutete che non avete pane? Non intendete e non capite ancora? Avete il cuore indurito? ¹⁸Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite?

E non vi ricordate, ¹⁹quando ho spezzato i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di pezzi avete portato via?». Gli dissero: «Dodici».

²⁰«E quando ho spezzato i sette pani per i quattromila, quante sporte piene di pezzi avete portato via?». Gli dissero: «Sette».

²¹E disse loro: «Non capite ancora?».

→ II lu	
---------	--

♦ I personaggi

Chi sono	Cosa fanno	Cosa dicono				

Cosa mi colpisce?

¹⁵Allora egli li ammoniva dicendo: «Fate attenzione, guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode!».

¹⁶E quelli dicevano fra loro: «Non abbiamo pane».

¹⁷Ma Gesù, accortosi di questo, disse loro:

2. La rilettura del brano e la sua struttura

discepoli avevano dimenticato	con sé sulla	¹⁵ Allora egli li ammoniva	"Fate attenzione, guardatevi dal lievito dei farisei	¹⁶ E quelli dicevano fra loro:	Gesù, accortosi di	discutete	intendete e non capite	cuore	occhi e non vedete,		Gli dissero: "Dodici".	20"E quando ho spezzato i sette pani	1	21E disse loro: "Non capite ancora?".
di prendere	un pane solo.	}	e dal	abbiamo pane".	disse loro:	avece pune.	ancoru.		orecchi e non udite?	i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di pezzi avete portato via?"		per i quattromila , quante sporte piene di pezzi avete portato via?".		ancora.

3. Piste per l'approfondimento di Mc 8,14-21

3.1. La chiusura dei discepoli all'insegnamento di Gesù [vv. 14-16]

a) Dopo aver fatto mente locale a quanto cammino i discepoli hanno fatto dietro a Gesù (siamo a metà Vangelo) e aver ricordato in particolare di cosa essi sono stati testimoni in Mc 6,35-44 e 8,1-9, porsi la seguente domanda:

Quale fede ci aspettiamo che quei discepoli abbiano a manifestare?

- **b**) Esaminare ora la situazione dei discepoli al v. 14 per riflettere sulla loro:
- preoccupazione (alla luce di Mt 6,31-32);
- delusione per avere con sè "un pane solo".
 Cosa non comprendono di quel "pane solo" [Gv 6,35.51 e anche Dt 8 3]

Quale fede, dunque, constatiamo nei discepoli? E' la fede che ci si attendeva?

Come il passo di 1 Gv 1,2 ci interpella sulla nostra fede?

- c) Meditare il v. 15 per cogliere il senso dei verbi usati da Gesù [Mc 4,24; 13,5] e l'opera del lievito [1 Cor 5,6-7 e nota BJ]. Poi riflettere su:
- ◆ Cos'è il "lievito dei farisei" [Mt 16,12; anche 15,6]? Come Gesù lo definisce in Lc 12.1?

Quali comportamenti malefici caratterizzano coloro che si lasciano deteriorare da questo lievito in Lc 11,37-54?

- Cos'è il "lievito di Erode" alla luce di Lc 13,31-32? Quali motivazioni sostengono le azioni malefiche di coloro che si lasciano deteriorare da questo lievito in Mc 6,20-26?
- **d**) Quale risultato ottiene Gesù al termine del suo insegnamento [v. 16]? Come spiegare il comportamento dei discepoli?

3.2. Le domande di revisione di vita poste ai discepoli [vv. 17-21]

Gesù si accorge della "sordità" dei discepoli alle sue parole e pone 7 domande ai discepoli per aiutarli a revisionare la loro vita e offrire loro la via d'uscita da quella situazione di chiusura.

Essendo tre le tappe della revisione di vita (*vedere – giudicare – agire*) possiamo raccogliere le domande di Gesù in tre gruppi e considerare:

- ♦ le prime quattro, che riguardano l'esame della propria realtà, come gli interrogativi che danno contenuto alla prima tappa della revisione di vita, quella del *vedere*;
- ♦ le due successive, che richiamano alla memoria i fatti capitati con Gesù di cui i discepoli sono stati testimoni, come gli interrogativi che aiutano a interpretare la realtà e che costituiscono la tappa del *giudicare*;
- ♦ l'ultima domanda, che interpella i discepoli su cosa stanno iniziando a capire per la loro conversione, come la tappa che prepara all'*agire*.

a) Vedere, ossia l'esame della propria realtà [vv. 17b-18a]

Dopo aver colto il senso della prima domanda relativa alla situazione che i discepoli stanno vivendo (invece di discutere di ciò che non c'è su cosa dovrebbero puntare la loro attenzione?), riflettere sull'indagine che Gesù fa fare loro riguardo a:

- la loro mente (seconda domanda): di cosa Gesù si meraviglia?
- il loro cuore (terza domanda): come spiegare la durezza di cuore [Ez 2,4 e notaBJ; Ez 3,7]? Quale passo i discepoli non hanno ancora compiuto [anche Mc 8,34]?
- ♦ i loro occhi e i loro orecchi (quarta domanda): come precisare il senso di questa domanda[Sal 115,5-6; Is 44,9 e anche Mc 4,11-12]? Quale constatazione finale i discepoli possono fare di sè?
- **b)** Giudicare, ossia: Cosa Gesù richiama alla memoria [vv. 18b-20] Ricordando che il problema dei discepoli è l'incomprensione di quel "pane solo", esaminare i vv. 19-20 per sottolineare cosa Gesù richiama alla memoria.

Quale cambio di atteggiamento dei discepoli notiamo ora rispetto a quello visto nei vv. 14-16?

Quale risultato dunque ottiene Gesù in questo modo?

c) Agire, ossia. l'inizio della loro conversione

Cosa esprime l'ultima domanda posta da Gesù alla luce di ciò che capiterà pochi versetti dopo, al v. 29?